



(Der moderne restaurator, incisione di A. Simon da C. Naumann, 1860)

Docente

prof.ssa Giuseppina Perusini
giuseppina.perusini@uniud.it

Titolo del corso

1789- 1989: la formazione delle teorie, delle tecniche e delle professionalità del restauro moderno

Modulo di

ore 12

Programma del corso

Nei duecento anni che intercorrono fra queste date sono stati individuati, sviscerati e risolti, spesso in maniera diversa, i principali problemi teorici e pratici del restauro. Grazie al riconoscimento della proprietà pubblica delle opere d'arte (1789) e alla fondazione dei grandi musei d'Europa (1793, 1824, 1830) sono stati affrontati i criteri d'intervento su queste opere, la formazione dei restauratori (pubblici) e del loro reclutamento. Nella messa a punto dei criteri teorici e pratici del restauro s'è presto evidenziata una cesura fra i sostenitori d'un approccio eminentemente conservativo (Ruskin-Cavalcaselle) ed i sostenitori d'un intervento volto a ripristinare le parti perdute o alterate (Viollet le Duc- Bianchi etc.). A partire dal XX secolo infine s'è prospettata una visione dei beni culturali sempre più ampia e strettamente e collegata ai problemi ambientali, sociali ed economici (Riegl-Urbani).

Il corso s'articolerà in 6 lezioni di 2 ore ciascuna, una di queste è destinata ad una visita in musei e chiese della città di Udine.

Strettamente collegata al corso è la *conferenza del prof. Sandro Scarrocchia, Teoria della conservazione dei monumenti: il contributo della scuola di Vienna*, che si terrà il 15 febbraio 2018

Bibliografia generale

per chi non avesse mai studiato la storia del restauro consiglio la lettura del manuale di Marco Ciatti (ovviamente per le parti relative al corso)

- M. Ciatti, *Appunti per un manuale di storia e teoria del restauro. Dispense per gli studenti*, Firenze, Edifir, 2009,

Bibliografia specifica

- Maria Andaloro (a cura di), *La teoria del restauro del Novecento da Riegl a Brandi*, atti del convegno (Viterbo 12-15 Nov. 2003), Nardini, Firenze 2006, pp. 35- 68

- Ann Massing, *Painting Restoration before la Restauration. The Origin of the profession in France*, University of Cambridge, 2012, pp.117-148 e 163- 198.

In alternativa a questo testo (per chi preferisse il francese)

-Noémie Etienne, *La restauration des peintures à Paris 1750-1815. Pratique et discours sur la matérialité des œuvres d'arts*, Presses universitaires de Rennes, 2012, pp. 69-94 e 121-145.

- G. Perusini, *Il manuale di Christian Koester e il restauro in Italia e in Germania dal 1780 al 1830*, Edifir, Firenze 2012, pp. 103-128.

-G. Perusini, *Simon Horsin-Déon e il restauro in Francia alla metà del XIX secolo*, Edifir, Firenze, 2013, pp. 53-92.

-G. Perusini, *Pietro Selvatico e il restauro dei dipinti*, in *Pietro Selvatico e il rinnovamento delle arti nell'Ottocento*, atti del convegno (Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 22-23 ottobre 2013) a cura di A. Auf der Heyde, F. Castellani, M. Visentini, Edizioni della Normale, Pisa, 2016, pp. 446-463

- G. Perusini, *Formazione e metodi d'intervento dei restauratori di dipinti al tempo di Boito*, in *Camillo Boito moderno*, atti del convegno di studi per il centenario boitano 1914-2014 (Milano, Accademia di Brera-Politecnico, 3-4 dicembre 2014) a cura di S. Scarrocchia, 18 pp. (in corso di pubblicazione)